

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA**

**COMUNE DI FERNO**

**E**

**L'ENTE DEL TERZO SETTORE**

-----

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... in Ferno,

TRA

Il **Comune** **di** **Ferno** , rappresentato da

\_\_\_\_\_ non in proprio ma quale Responsabile dell'Area Socio – Culturale dell'Ente, domiciliato per carica in Via A. Moro, 3 – 21010 Ferno (VA), di seguito denominato Comune,

E

L'Ente del Terzo Settore \_\_\_\_\_  
costitutosi in data \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo enti del terzo settore

\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
rappresentato da \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_  
di seguito denominato Ente,

**PREMESSO CHE**

- In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16/12/2020, ad oggetto "Atto di indirizzo per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del Terzo Settore a collaborare con il comune di Ferno per la gestione coordinata e congiunta dell'area umida di via M. Polo", con cui si approvano le linee guida, contenenti criteri e requisiti per la pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse finalizzato ad individuare il Soggetto/i gestore/i, appartenente/i al Terzo Settore, con cui il Comune stipulerà apposita convenzione, per la gestione coordinata e congiunta dell'area umida di

Via M. Polo, prevedendo in particolare la promozione, la cura e la tutela del territorio dell'area in questione, del suo habitat naturale, del suo ecosistema e del suo ambiente, della flora e della fauna presenti, la promozione dell'educazione ambientale mediante lo svolgimento di attività a ciò relative, oltre che l'attuazione di forme di collaborazione con il Comune in attività culturali, artistiche ed educative, volte alla realizzazione delle finalità sociali previste dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore e compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pubblico.

- La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di attività e interventi in base al principio di sussidiarietà e fonda la sua funzione sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, per la realizzazione di attività innovativa di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale mediante modalità di gestione responsabili e trasparenti;

## VISTI

- Il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 comma 1, le seguenti attività:

- lettera d) – educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- lettera e) - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (...);

- lettera f)- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- lettera i) – organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

- Il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare:

- Art. 30 (*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*) comma 8, che recita testualmente: " Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile"

- Art. 140 (*Norme applicabili ai servizi sociali e ad altri servizi specifici dei settori speciali*) comma 1, che recita testualmente "Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici di cui all'allegato IX sono aggiudicati in applicazione degli articoli 142, 143, 144, salvo quanto disposto nel presente articolo e fermo restando quanto previsto dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Le disposizioni di cui all'articolo 142, comma 5-octies, si applicano ai servizi di cui all'articolo 142, comma 5-bis, nei settori speciali, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, lettera c).



## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1**

#### **Oggetto della convenzione**

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune e l'Ente, in primo luogo per la gestione coordinata e congiunta dell'area umida di Via M. Polo, dei locali e delle aree annesse, come da planimetria allegata alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, oltre che per la realizzazione, sempre coordinata e congiunta, di attività di natura culturale, artistica ed educativa.

### **ART. 2**

#### **Scopi**

La presente convenzione prevede forme di collaborazione tra le parti per garantire la promozione, la cura e la tutela del territorio dell'area in questione, del suo habitat naturale, del suo ecosistema e del suo ambiente, della flora e della fauna presenti, la promozione dell'educazione ambientale mediante lo svolgimento di attività a ciò relative, oltre che l'attuazione di forme di collaborazione con il Comune in attività culturali, artistiche ed educative, volte alla realizzazione delle finalità sociali previste dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore e compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pubblico.

### **ART. 3**

#### **Personale**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Ente garantisce la disponibilità di un numero adeguate di risorse umane, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, valorizzando al suo interno le singole professionalità, utilizzando anche momenti di formazione organizzati dal personale comunale.

Le risorse umane attive nelle diverse unità organizzative per conto del soggetto devono essere:

- assunte a contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge, se del caso;
- volontari che devono essere coperti da idonea polizza assicurativa;

Il soggetto è tenuto a stipulare per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico del soggetto. I volontari dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa. Copia della polizza con i successivi rinnovi, se necessari, dovrà essere depositata presso la sede del Comune all'atto della sottoscrizione della convenzione.

Le coperture assicurative saranno sottoposte ad eventuale parere del broker incaricato dall'Amministrazione Comunale, a cui il soggetto individuato dovrà uniformarsi, se del caso.

I Responsabili / Referenti delle attività indicate nella presente convenzione sono:

- \_\_\_\_\_ per l'Ente;
- Il Responsabile dell'Area Socio – Culturale del Comune di Ferno, o suo delegato, relativamente alle attività di pertinenza;
- Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ferno, o suo delegato, relativamente alle attività di pertinenza.

#### **ART. 4**

##### **Compiti dell'Ente**

L'Ente si impegna a:

1. provvedere alla gestione, alla cura, alla tutela, alla piccola manutenzione ordinaria e alla promozione dell'area umida, del laghetto di proprietà comunale, della flora e della fauna, e delle attigue aree boschive (escluse le piante ad alto fusto) comunque ricomprese nel predetto sedime di proprietà comunale, sito in Ferno, Via Marco Polo, ivi comprese la cura e la gestione del terreno/parco circostante il laghetto, dell'aula didattica ivi situata ed ogni ulteriore attività connessa; si intendono esclusi gli interventi di ampio rilievo o che prevedano l'impiego di particolari mezzi e attrezzature (es. taglio e governo delle piante di alto fusto, interventi strutturali rilevanti);
2. svolgere tutte le attività che la stessa ritenga necessarie a tutela della flora e della fauna all'interno delle aree umide, delle aree protette, delle zone boschive e delle zone limitrofe anche di proprietà di privati o di enti pubblici, previo consenso degli aventi diritto;
3. farsi carico della cura, della gestione, del mantenimento e dell'amministrazione degli animali, dei pesci e dei volatili dimoranti nel laghetto comunale e nello spazio circostante il laghetto, oltre che di altre specie viventi presenti sul territorio del Comune, nonché della procreazione, dello scambio dei predetti animali, e di ogni ulteriore attività connessa, inclusa eventuale spesa sanitaria per esperti di settore o similare;
4. di assicurare un numero significativo di ore di apertura al pubblico dell'area, secondo le condizioni climatiche e le problematiche inerenti, avendo cura, durante tali orari di apertura al pubblico, del laghetto comunale, della custodia e della vigilanza della medesima area;
5. realizzare le proprie finalità anche attraverso manifestazioni, feste, incontri, dibattiti, convegni, spettacoli, concorsi, conferenze, ed eventi in genere, realizzati eventualmente anche con la collaborazione di altre associazioni e/o con la collaborazione del Comune o di altri enti;
6. promuovere l'educazione ambientale, svolgendo attività a ciò relative;
7. svolgere attività di promozione culturale, artistica ed educativa, anche in collaborazione con altre associazioni e/o con la collaborazione del Comune o di altri enti;
8. utilizzare con cura e responsabilità gli attrezzi di lavoro, le aree e i locali messi a disposizione del Comune;
9. provvedere alla promozione di tutte le altre iniziative che siano ritenute idonee al perseguimento ed al raggiungimento dello scopo sociale;

10. utilizzare le risorse economiche trasferite dal Comune esclusivamente per la gestione di quanto previsto nella presente convenzione, anche per l'acquisto di ulteriori attrezzature o macchinari necessari ad una corretta gestione dell'area, che resteranno di proprietà comunale e saranno concessi in comodato d'uso all'Ente per lo svolgimento delle attività previste;

11. provvedere alla pulizia e al riordino dell'aula didattica, sita in Via M. Polo, da utilizzarsi quale sede dell'Ente, come previsto dall'art. 7 della presente convenzione;

12. collaborare con il Comune e con gli istituti scolastici del territorio per la realizzazione di attività e di interventi concordati, tra cui in particolare le attività legate al progetto "Orti didattici" gestito dalla scuola, e le attività culturali legate alla biblioteca comunale, quale eventuale supporto ai servizi culturali del Comune nell'apertura al pubblico e nella chiusura della biblioteca civica, nella vigilanza all'interno della stessa durante i periodi di apertura e nell'assistenza agli utenti, previo accordo tra le parti e compatibilmente con le risorse umane disponibili tra i componenti dell'Ente, sulla base della volontà espressa da ciascuno;

13. garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione;

14. rispettare le norme regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;

15. garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;

16. di concordare con l'amministrazione ogni eventuale modifica o intervento ritenuti necessari per migliorare efficienza e funzionalità delle aree e delle strutture concesse, e di ottenerne preventivamente l'autorizzazione;

17. di adottare eventuali protocolli anti-contagio da covid – 19, e di formare personale e volontari sui protocolli stessi, uniformandosi alle prescrizioni previste al fine del contenimento della diffusione del virus COVID19 negli ambienti di lavoro.

## **ART. 5**

### **Compiti del Comune**

Il Comune si fa carico, in via esclusiva, dei costi e degli interventi relativi alla manutenzione ordinaria di rilievo e straordinaria per l'area umida di Via M. Polo, e si fa altresì carico di tutte le spese di illuminazione, di energia elettromotrice e di consumo idrico relative alla predetta area. Sono inoltre a carico del Comune gli interventi di ampio rilievo o che prevedano l'impiego di particolari mezzi e attrezzature, di cui all'art. 4.1;

Il Comune provvede annualmente, anche in due tranches, secondo le disponibilità di bilancio, all'erogazione di un contributo, quale rimborso spese, per lo svolgimento delle attività connesse al raggiungimento dello scopo sociale dell'Ente, per la realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, di cui all'art. 6 della presente convenzione. Gli orari di apertura al pubblico del laghetto e comunque dell'area gestita dall'Associazione sono da concordarsi con il Comune in base alle condizioni ambientali, climatiche e di disponibilità di personale; allo stesso modo la collaborazione con l'Amministrazione per le attività culturali e artistiche è da concordarsi tra le parti, secondo le rispettive disponibilità di mezzi e personale. Il Comune nomina un referente per l'area socio – culturale e un referente per l'area tecnica, che collaborino con l'Ente

per la gestione dell'area umida, oggetto della presente convenzione , per quanto di rispettiva competenza, partecipando anche alle riunioni periodiche dell'Ente, laddove possibile. Alle suddette riunioni partecipano anche gli Assessori alla partita.

## **ART. 6**

### **Contributi e spese rimborsabili, cofinanziamento**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune provvede, ad erogare annualmente il contributo di € 4.500,00, quale rimborso delle spese sostenute dall'Ente, nel rispetto delle norme fiscali di settore.

Il finanziamento è liquidato dal Comune esclusivamente in base alle seguenti modalità:

- € 4.500,00 quota annuale da versarsi (anche in due tranches), previa dettagliata rendicontazione complessiva, da presentarsi entro il 30 settembre di ogni anno, che dovrà contenere l'elenco delle spese sostenute con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate, e a seguito di consegna di relativa nota di debito.

Sarà richiesto un **cofinanziamento annuo pari al \_\_\_\_\_%** dell'importo messo a disposizione dall'Amministrazione.

## **ART. 7**

### **Locali e attrezzature**

La sede delle attività è presso l'area umida di Via M. Polo, che viene concessa in uso gratuito dal Comune per lo svolgimento della attività oggetto della presente convenzione.

L'Ente risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione dal Comune.

Le attrezzature acquistate attraverso il contributo comunale resteranno di proprietà del Comune.

L'Ente dovrà garantire, dall'inizio dell'attività, un recapito telefonico costantemente attivo, presso il quale sia reperibile un referente del servizio al quale fare riferimento in caso di particolare urgenza e la corrispondenza verrà indirizzata alla sede di Via M. Polo.

## **ART. 8**

### **Durata**

La presente convenzione decorre a partire dal 01/01/2021e fino al 31/12/2023.

## **ART. 9**

### **Normative di riferimento**

L'Ente svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore.

Presso gli uffici del Comune è conservata agli atti tutta la documentazione afferente la presente convenzione.

Il Comune, settore socio- culturale e settore tecnico, procederanno, per le rispettive competenze, alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione con particolare riguardo agli obiettivi previsti.

Il personale dell'Ente operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'Ente designato.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

#### **ART. 10**

##### **Divieto di cessione**

L'Ente non può cedere a terzi, in tutto o in parte, la gestione oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 11**

##### **Inadempienze**

Il Comune, attraverso i servizi comunali, espleta le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico dell'attività oggetto della presente convenzione e svolge il controllo in ordine al corretto svolgimento delle medesime. Il Comune ha facoltà di verifica e di controllo sulle attività previste dalla convenzione, segnalando eventuali rilievi al referente individuato dall'Ente, il quale dovrà adottare tempestivamente misure idonee.

Eventuali osservazioni e contestazioni di inadempienze devono essere comunicate dal Comune per iscritto entro 15 gg. dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Ente dovrà adottare i necessari provvedimenti. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione, dandone comunicazione all'Ente.

In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Busto Arsizio.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

#### **ART. 12**

##### **Risoluzione della convenzione**

La presente convenzione potrà essere dichiarata risolta, consensualmente, allorquando una delle parti denuncerà alla controparte gravissime violazioni della medesima, tali da pregiudicare la prosecuzione di una proficua collaborazione fra il Comune e l'Ente o per gravissime inadempienze di una delle parti.



La denuncia sarà comunicata ufficialmente alla controparte tramite raccomandata con avviso di ricevimento; entro venti giorni dal ricevimento della denuncia le parti dovranno necessariamente incontrarsi a mezzo di propri rappresentanti per la composizione consensuale della vertenza o per la risoluzione consensuale della convenzione stessa, determinando inoltre i parametri economici di tale decisione.

La convenzione si risolve di diritto qualora sopraggiungano per l'Organizzazione cause di carattere organizzativo che compromettano la possibilità di attuarla o, qualora, nel corso della sua durata, l'Organizzazione, per qualsivoglia motivo venga cancellata dal registro generale provinciale del volontariato.

#### **ART. 13**

##### **Trattamento dati personali**

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, l'Ente assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, nella persona del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_ la cui titolarità resta in capo all'Amministrazione pubblica.

Titolare del trattamento per l'Amministrazione pubblica è individuato nella persona del Sindaco, in qualità di Rappresentante Legale.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) per il Comune è l'Ing. Renzo Diena, contattabile all'indirizzo: [ing.diena@tiscali.it](mailto:ing.diena@tiscali.it).

#### **ART. 14**

##### **Spese contrattuali**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1, della Legge n. 266/1991.

Per L'Ente del terzo settore  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Per il Comune di Ferno  
Il Responsabile dell'Area Socio-Culturale

---

---